C11999 - COOP CONSUMATORI NORDEST/RAMI D'AZIENDA DI COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI
Provvedimento n. 25563

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 15 luglio 2015;

SENTITO il Relatore Dottor Salvatore Rebecchini;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTA la comunicazione della società COOP CONSUMATORI NORD EST S.c., pervenuta in data 18 giugno 2015;

CONSIDERATO quanto segue:

I. LE PARTI

1. COOP CONSUMATORI NORD EST S.c. (di seguito anche Coop Nordest) è una cooperativa di consumo attiva nel settore della distribuzione moderna di prodotti alimentari e non alimentari di largo e generale consumo; essa opera attraverso una rete di punti vendita attivi sotto l'insegna Coop e localizzati nelle province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Pordenone, Gorizia, Trieste, Mantova, Brescia, Rovigo, Udine, Treviso e Venezia. Il fatturato complessivo realizzato in Italia da Coop Nordest, nel 2014, è stato pari a circa 589 milioni di euro.
Coop Nordest aderisce al consorzio nazionale Coop Italia, di cui fanno parte nove grandi cooperative (tra cui CCI) e oltre un centinaio di cooperative medie e piccole. Complessivamente, il fatturato realizzato dalle imprese aderenti al sistema Coop è stato pari, nel 2013, a circa 12,7 miliardi di euro.

2. Oggetto di acquisizione sono undici rami d'azienda appartenenti alla società COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI S.c. (di seguito Coop Operaie Trieste), anch'essa aderente al consorzio nazionale Coop Italia e, quindi, alla catena Coop.
I punti vendita oggetto di acquisizione, tutti operanti con le insegne consortili di Coopitalia, sono localizzati nelle province di Pordenone e Trieste e hanno una superficie di vendita compresa tra i 100 e i 4.500 mq. L'esatta ripartizione dei punti vendita in base alla localizzazione e alla superficie è riportata nella tabella n.1.
Il fatturato realizzato complessivamente dai rami d'azienda oggetto di acquisizione è stato pari, nel 2014, a circa *[49-100]*[1]milioni di euro.

Tab. n. 1 – Ripartizione per metratura dei punti vendita oggetto di acquisizione

		TS	PN	Totale
IPER	> 2.500	1	-	1
SUPERMERCATI	1.500 -2.500	-	-	-
	400 – 1.500	4	3	7
SUPERETTE	100-400	3	-	3
Totale		8	3	**11**

Fonte: comunicazioni della Parte

II. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

3. L'operazione consiste nell'acquisizione da parte di Coop Nordest del controllo esclusivo degli undici rami d'azienda descritti.
In particolare, Coop Nordest è risultata aggiudicataria dei suddetti rami d'azienda a seguito di una gara indetta nell'ambito di una procedura di concordato preventivo, risultando pertanto l'acquisizione subordinata all'esito dell'omologazione del concordato stesso.
Nell'ambito della medesima procedura concordataria, altri rami d'azienda di Coop Operaie Trieste sono stati aggiudicati ad altri soggetti attivi nel settore della GDO. Tali operazioni non costituiscono tuttavia oggetto della presente valutazione.

[1] *[Nella presente versione alcuni dati sono omessi, in quanto si sono ritenuti sussistenti elementi di riservatezza o di segretezza delle informazioni.*
]

III. QUALIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE

4. L'operazione comunicata, in quanto comporta l'acquisizione del controllo di parti d'impresa, costituisce una concentrazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera *b*), della legge n. 287/90.

5. Essa rientra nell'ambito di applicazione della legge 287/90 non ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 1 del Regolamento CE 139/04, ed è soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva disposto dall'articolo 16, comma 1, della medesima legge in quanto, a livello nazionale e nell'ultimo esercizio disponibile, il fatturato totale realizzato dall'insieme delle imprese interessate è stato superiore a 492 milioni di euro e in quanto il fatturato totale realizzato, nell'ultimo esercizio a livello nazionale, dall'insieme dei rami d'azienda di cui è prevista l'acquisizione è stato superiore a 49 milioni di euro.

IV. VALUTAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE

Il mercato del prodotto

6. L'operazione in esame interessa il settore della distribuzione moderna di prodotti alimentari e non alimentari di largo e generale consumo, riguardando, in particolare, l'acquisizione di punti vendita appartenenti alle categoria delle *superette* (100-400 mq), dei supermercati (400-1.500 mq) e degli ipermercati (> 1.500 mq).

All'interno della distribuzione moderna possono distinguersi diverse tipologie di punti vendita - e segnatamente ipermercati, supermercati, *superette* e discount - distinte sulla base di una serie di caratteristiche quali la dimensione della superficie di vendita, il posizionamento di prezzo, l'ampiezza e la profondità della gamma di prodotti offerti, ecc..

7. Sulla base di un consolidato orientamento[2] dell'Autorità, esiste una catena di sostituibilità tra le diverse tipologie di punto vendita che fa sì che le relazioni maggiormente significative, ai fini della delimitazione dei mercati, risultino limitate alle categorie immediatamente contigue sotto il profilo dimensionale. Le relazioni di sostituibilità non sono, peraltro, necessariamente simmetriche, potendosi ipotizzare che i punti vendita di dimensioni più elevate esercitino una pressione concorrenziale superiore sui punti vendita di minori dimensioni rispetto alla relazione inversa.

8. Nei propri precedenti, l'Autorità ha conseguentemente identificato l'esistenza di mercati merceologici distinti per ciascuna categoria dimensionale di punto vendita, definiti in particolare come segue:

i) il mercato delle *superette* (100-400 mq), composto dalle stesse *superette* e dai supermercati medio-piccoli (aventi una superficie compresa tra 400 e 1.500 mq);

ii) il mercato dei supermercati (400-2.500 mq), composto da tutti i supermercati, dalle *superette* e dagli ipermercati;

iii) il mercato degli ipermercati (dai 2.500 mq in su), composto dagli ipermercati e dai grandi supermercati (di dimensione pari o superiore ai 1.500 mq).

Il mercato geografico

9. Sotto il profilo geografico, i mercati della GDO hanno dimensione locale, in considerazione dei comportamenti di acquisto dei consumatori e dell'importanza da questi attribuita alla prossimità dei punti vendita. L'esatta delimitazione della dimensione geografica dei mercati deve tuttavia essere effettuata caso per caso, sulla base della dimensione dei bacini di utenza dei singoli punti vendita delle imprese interessate e del loro livello di sovrapposizione. In prima approssimazione, essa può essere circoscritta ai confini amministrativi provinciali.

I mercati rilevanti interessati

10. Nel caso in esame, considerato che l'operazione riguarda l'acquisizione di 1 ipermercato, quattro supermercati e tre *superette* nella provincia di Trieste nonchè di tre supermercati nella provincia di Pordenone, i mercati rilevanti sono: *i)* il mercato delle *superette* della provincia di Trieste; *ii)* il mercato dei supermercati della provincia di Trieste; *iii)* il mercato degli ipermercati della provincia di Trieste; *iv)* il mercato delle *superette* della provincia di Pordenone; *v)* il mercato dei supermercati della provincia di Pordenone.

Gli effetti dell'operazione

11. Le quote di mercato detenute da Coop Nordest, dai rami d'azienda oggetto di acquisizione, dall'insieme delle imprese del sistema Coop e dal principale concorrente presente in ciascuno dei mercati interessati dall'operazione sono evidenziate nella tabella n.2 che segue.

Tab. n. 2
Quote (espresse in %) detenute nei mercati rilevanti dalle Parti e dal principale concorrente

PROV.	Mercati	Coop Nordest	Rami d'az. Coop. Op. Trieste	Totale post-merger	Sistema Coop (*)	*Primo concorrente*

[2] *[Cfr., tra gli altri, il provv. n. 6113 del 18 giugno 1998, C3037 – Schemaventuno - Promodes/Gruppo GS, in Boll. n. 25/1998.]*

TS	Supermerc.	*[5-10]*	*[10-15]*	*[15-20]*	*[25-30]*	*16,9 (SPAR)*
	Superette	*[1-5]*	*[5-10]*	*[5-10]*	*[20-25]*	*22,4 (SPAR)*
	ipermercati	*[20-25]*	*[20-25]*	44,3*[40-45]*	*[40-45]*	*28,5 (Selex)*
PN	Supermerc.	*[10-15]*	*[1-5]*	*[15-20]*	*[25-30]*	*10,2 (SPAR)*
	Superette	*[10-15]*	*[1-5]*	*[10-15]*	*[30-35]*	*10,5(Conad)*

(*) nel sistema Coop sono incluse le quote sia delle altre cooperative aderenti alla catena (Coop CA e Coop Casarsa), sia quelle dei rami d'azienda di Coop. Op. Trieste aggiudicati ad altri concorrenti nell'ambito della procedura concordataria.
Fonte: comunicazione di Coop Nordest.

12. L'Autorità, in considerazione del numero e dell'importanza delle funzioni svolte a livello centralizzato dal Consorzio Nazionale Coopitalia, sin dal 2001 ha ritenuto che "*nell'ambito dei sistemi Coop e Conad le cooperative demandano ai rispettivi consorzi attività di natura tale da indurre a ritenere che essi costituiscano sistemi a decisione comune…*"[3].
L'Autorità, pertanto, nella propria prassi decisionale relativa alla valutazione delle operazioni di concentrazione - pur lasciando impregiudicata la possibilità di considerare le cooperative del sistema Coop alla stregua di un gruppo societario di imprese assoggettato al medesimo assetto di controllo - ha generalmente utilizzato un approccio di valutazione sostanziale, considerando in modo unitario il potere di mercato detenuto dalla catena Coop e sommando quindi le quote di mercato delle singole cooperative di consumo presenti su uno stesso mercato rilevante[4]. E ciò in linea, anche, con l'impostazione utilizzata dalla Commissione in alcuni propri precedenti[5].

13. In linea con il suddetto approccio, pertanto, la presente operazione, avendo luogo tra una società e una serie di rami d'azienda che già prima dell'operazione aderivano al sistema Coop, non comporta modifiche sostanziali dell'assetto competitivo esistente nei mercati interessati.
Come si può notare dalla tabella n. 2, attualmente, in tutti i mercati interessati dall'operazione (tranne che nel mercato degli ipermercati di Trieste), la catena Coop nel suo complesso detiene quote più elevate rispetto alla somma delle quote di Coop Nordest e dei rami d'azienda oggetto di acquisizione. Tale circostanza è da imputarsi sia alla presenza, nelle medesime province, di altre piccole cooperative di consumo, sia alla presenza di altri rami d'azienda di Coop Operaie Trieste che, nell'ambito del più ampio progetto di dismissione dei punti vendita di Coop Operaie Trieste, sono stati aggiudicati a soggetti esterni al sistema Coop. Vale pertanto rilevare che, ad esito della procedura concordataria relativa all'insieme dei punti vendita di Coop Operaie Trieste, si registrerà una riduzione della presenza complessiva della catena Coopitalia nei mercati rilevanti.

14. All'interno del sistema Coop, l'operazione rafforzerebbe la posizione di Coop Nordest, che raggiungerebbe però una quota di rilievo, pari al *[40-45*%], soltanto nel mercato degli ipermercati della provincia di Trieste.
Nel medesimo mercato non sono presenti altre società aderenti alla catena Coop, mentre sono presenti altri qualificati concorrenti, tra cui il gruppo Selex, anch'esso detentore di una quota di rilevo, pari al 28,5%.

15. Per quanto precede, l'operazione comunicata non riduce in modo sostanziale la concorrenza sui mercati interessati.

RITENUTO, pertanto, che l'operazione in esame non determina, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge n. 287/90, la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante sui mercati interessati, tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza;

DELIBERA

di non avviare l'istruttoria di cui all'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90.

---

[3] *[Cfr. il caso: "I414 Coop Italia –Conad/Italia Distribuzione", provv. n. 9352 del 29/03/2001, in Boll.n.13/2001.]*

[4] *[Tra le più recenti decisioni in tal senso, si vedano, ad esempio: provv. n. 25419 dell'8/4/2015 "C11968 COOP CENTRO ITALIA/GRANDI MAGAZZINI SUPERCONTI"; provv. n. 24504 del 12/8/2013 "C11916 COOP LOMBARDIA/due ipermercati del GRUPPO LOMBARDINI"; provv. n. 24397 del 5/06/2013 C11903 COOP ESTENSE-UNICOOP TIRRENO-COOP ADRIATICA-NOVACOOP-COOP LOMBARDIA – COOP LIGURIA – COOP CONSUMATORI NORDEST / DISTRIBUZIONE ROMA"; provv. n. 23596 del 16/05/2012 "C11602 – IPERCOOP TIRRENO /ramo di azienda di UNICOOP FIRENZE"; provv. n. 23855 dell'8/8/2012 "C11745 DICO/ ramo di azienda di 5 STELLE".]*

[5] *[Crf. Kesko/Tuko, Decisione della Commissione del 20 novembre 1996, caso IV/ M.784, Rewe/Adeg, Decisione della Commissione del 29 aprile 2011, caso COMP/M.5047.]*

Le conclusioni di cui sopra saranno comunicate, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90, alle imprese interessate e al Ministro dello Sviluppo Economico.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE	IL PRESIDENTE
Roberto Chieppa	*Giovanni Pitruzzella*